



Verbale Assemblea AADP del 3 dicembre 2022

Si è riunita Sabato 3 Dicembre 2022, alle h. 16:30 l'assemblea dei soci dell'Accademia Apuana della Pace, presso la sala principale della Parrocchia Madonna dei Quercioli, Via 25 Maggio 2, Massa (MS)

Sono presenti i senatori:

- Antonella Cappé (portavoce)
- Giulia Severi
- Luca Marzario,
- Marco Gervastri
- Massimo Marottoli

e i soci:

- Andrea De Cas Gruppo redazione Aadp, "Ass.ne Volontari Ascolto e Accoglienza
- Roberto Faina Circolo Arci "31 Settembre"
- Marco Giovannetti Banca Etica Git Massa Carrara
- Mariella Lenzetti Anpi provinciale Massa-Carrara
- Giancarlo Albori Anpi
- Paola Antonioli Presidente Legambiente - Carrara
- Francesco Rossi presidente Legambiente Massa- Montignoso
- Selene Mannoni
- Luca Corsi
- Alessandra Valsega socia Arci
- Paolo Zamorri, rappresentante del "Cantiere della Pace" – Lunigiana, (MS)
- Sara Paglini nuova partecipante presente come auditrice interessata
- Gianluca Maggiani Chiesa Valdese Metodista Carrara- La Spezia
- Monica Marchini "Mondo Solidale" e coordinatrice di "Libera" di Massa-Carrara
- Marco Leorin presidente Azione Cattolica, Massa Carrara
- Ivonne Tonarelli Casa Betania
- Almo Puntoni Caritas Massa-Carrara

Sono assenti giustificati i senatori Maria Stella Buratti e Maurizio Rossi, Adriana Riccardi presidente Arci Provinciale di Massa Carrara, in missione al consiglio nazionale Arci a Roma, e Riccardo Bardoni, presidente del circolo Arci "31 Settembre" e il rappresentante della Cgil.

L'ordine del giorno prevede: la relazione annuale della portavoce; - valutazioni e proposte da parte dei partecipanti- rinnovo del Senato (parziale, ogni anno si rinnovano metà dei senatori, il- la portavoce, ogni 2 anni) .

Dopo il giro di presentazioni, la portavoce Antonella Cappé saluta i presenti e ifa la relazione iontroduttiva . La portavoce elenca i 5 incontri in-formativi, fatti da gennaio a maggio del 2022 come approfondimenti su temi indicati dall'assemblea precedente (*finanziarizzazione dell'economia/ spese militari/ il lavoro dopo il '900/ emergenza climatica e conflitti* ; sul sito dell'Accademia sono disponibili le video registrazioni)

La portavoce elenca gli eventi promossi direttamente da Accademia o a cui Accademia ha aderito, da gennaio 2022 (*anche gli eventi: manifestazioni, presidi, sono elencati sul sito di Accademia*) Si riportano alcuni eventi:

- 20 gennaio 2022 adesione alla marcia interreligiosa per la Pace (appuntamento annuale a cui Accademia ha sempre aderito)
- 27 gennaio - giornata della memoria: consegna di libri sulla Pace a 3 scuole (scuola infanzia a Forno, scuola elementare a bergiola Foscalina, scuola media P. Ferrari a marina di Massa) dove c'era stata una collaborazione all'iniziativa delle Coperte della Pace.
- 26 febbraio, dopo l'invasione russa dell'Ucraina, promozione presidio per la Pace assieme ad altre associazioni, sotto la Prefettura a Massa, con l'indicazione di costruire un' Europa smilitarizzata, dall'atlantico agli Urali. Adesione alla successiva manifestazione nazionale a Roma (20 marzo)
- 2 giugno- adesione alla manifestazione contro la costruzione di una base militare a Coltano (PI)
- 24 agosto- a 6 mesi dall'inizio della guerra, promozione di un presidio per la Pace sul pontile di Marina di Massa, con le parole: No alla guerra, Pace e disarmo subito. Al presidio è intervenuto anche il nuovo vescovo, frate Mario Vaccari.
- 21 ottobre - presidio a Massa, con le parole “ Tacciano le armi -negoziato subito” promosso da varie associazioni che hanno risposto all'appello della Rete Italiana pace e disarmo (Ripd) e di Europe for peace.
- 5 novembre- manifestazione a Roma contro la guerra, a cui abbiamo aderito e contribuito nell'organizzazione locale.

In programma prossimo futuro, il Senato propone per il 20 gennaio in ricorrenza dell'11° mese di guerra in Ucraina, la presentazione del libro “ Tempo (quasi) scaduto, ovvero come l'industria delle armi sta portando l'umanità alla distruzione” con l'autore Massimo Rubboli.

La portavoce ricorda che Accademia è socia di Banca Etica, fa parte di Libera, coordinamento che si è costituito anche nella nostra provincia, e fa parte della Rete italiana pace e disarmo(Ripd). Questa Rete raccoglie decine di associazioni, sindacati, alcune come Accademia, che hanno dimensione locale altre con dimensione nazionale (come Arci, Cgil, Movimento Non, Violento, Legambiente..).La Rete dallo scoppio della guerra in Ucraina è stata presente e puntuale nel proporre riflessioni, documenti, promuovere azioni non violente (come le marce che ci sono state in Ucraina) e promuovere mobilitazioni locali nazionali. L'adesione alla Rete ha sicuramente facilitato il confronto e l'incontro anche per Accademia.

La portavoce riferisce anche gli esiti dell' incontro chiesto da Arci, il 30 Novembre, con Adriana Riccardi, presidente di Arci Provinciale, Riccardo Bardoni, presidente del circolo Arci “31 Settembre”, Luca Marzario e Andrea De Casa.

Si è evidenziato come, visto il susseguirsi di drammatici eventi, bellici e non, a livello mondiale, l'Accademia abbia in un certo senso accelerato l'organizzazione di varie iniziative, eventi, manifestazioni, e questo a scapito di effettiva possibilità di collaborazione attiva da parte di tutte le associazioni incluse nell'Accademia.

Al fine di consentire una migliore partecipazione attiva nei prossimi eventi, quindi, la presidente Arci propone la convocazione periodica del Tavolo delle Associazioni come momento di proposta e programmazione delle attività .

Tale proposta già caldeggiata da un membro del senato e prevista dal Regolamento dell'accademia viene proposta dalla portavoce, all'assemblea.

Riguardo alle iniziative formative, la portavoce ricorda come all'assemblea precedente e Almo Puntoni, di Caritas Massa-Carrara, avesse proposto un percorso formativo sulla Nonviolenza, e ripropone il tema, da declinare sotto diversi aspetti: etico, giuridico e istituzionale.

Si da la parola ai partecipanti.

Mariella Lenzetti vicepresidente Anpi provinciale, dà lettura del contributo di Nando Sanguinetti presidente Anpi provinciale, che ella rappresenta in delega, è un commento sull'evoluzione della guerra Russo-Ucraina, sulle minacce che essa ancora rappresenta per la sicurezza globale e sulle implicazioni negative a livello di garanzia dei diritti umani, incremento di movimenti migratori di rifugiati, sostenibilità ambientale e altro ancora. (*si allega sul sito*)

Prende la parola Paolo Zamorri, per leggere il contributo redatto dal "Cantiere per la Pace" concordato dai soci (*si allega sul sito*) Paolo Zamorri riferisce anche della situazione di guerra nel Kurdistan, da parte del governo turco. Zamorri pone in luce l'estrema difficoltà incontrata nel tradurre in azioni pratiche efficaci le istanze del movimento per la pace, visto anche che i principali media dell'informazione non danno molta voce agli studi e alle ricerche per la soluzione non violenta dei conflitti, né alle preoccupazioni dei cittadini, contro la guerra. Propone azioni di disubbidienza civile, che vanno tutte "inventate". Si fa riferimento anche all'obiezione fiscale, proposta di cui si aspettano indicazioni concrete, anche a livello nazionale.

Prende la parola Francesco Rossi di Legambiente Massa-Montignoso che concorda sulla formazione sui diversi aspetti e modalità della nonviolenza (approfondimento sulla disobbedienza civile, e diverse altre esperienze) e concorda sull'importanza degli incontri periodici della Tavola delle Associazioni

Prende la parola Paola Antonioli, presidente di Legambiente Carrara, ponendo in luce come l'essere coinvolti più o meno direttamente in una guerra estesa e pesante, come quella Russo Ucraina, comporti conseguenze economiche pesanti oltre a effetti deleteri per l'ambiente quali il rinvio degli investimenti per la riconversione energetica e la riproposizione del ricorso a fonti energetiche fossili più inquinanti, o l'ipotesi di costruzione di nuove centrali energetiche nucleari. Per quanto riguarda l'associazionismo, riferisce Antonioli, ci sono nuovi movimenti promettenti e molto attivi, come il Fridays for Future, la partecipazione di volontari più giovani rispetto all'età media dei soci volontari tradizionali si fa significativa in questo movimento, non fosse altro che per il fatto che sono i giovani ad essere più preoccupati delle condizioni del mondo che verrà e del suo ambiente. Paola Antonioli mette anche in luce come il fallimento della promozione della pace tra grandi potenze geopolitiche ed economiche, quali Russia e Nato, è stato dovuto anche all'espansione della zona di influenza della Nato stessa, con acquisizione di un numero maggiore di Paesi dell'Europa e insediamento nei loro territori di più potenti arsenali militari.

Prende la parola Marco Leorin, presidente dell'Azione Cattolica di Massa Carrara ricordando come l'Azione Cattolica abbia aderito alla marcia per la Pace Perugia-Assisi a partire dal 1976, e come la Chiesa Cattolica abbia sempre ribadito come la ricerca della pace e della convivenza pacifica sia un atteggiamento di base comune ad un gran numero di tradizioni religiose, mentre le guerre di religione sono sempre state degli abusi delle credenze e dei precetti religiosi originari. Marco Leorin ricorda che Azione Cattolica organizzerà iniziative di partecipazione attiva al Mese della Pace, nel mese di gennaio 2023 e Azione Cattolica condividerà queste iniziative.

Prende la parola Luca Marzario, senatore, ricordando come avesse in lui destato uno sconcerto a dir poco preoccupante il fatto che, a soli 3 giorni dallo scoppio della guerra Russo-Ucraina, l'allora governo in carica avesse decretato l'invio di armi by-passando la discussione parlamentare. Altro aspetto cui Luca teneva in modo particolare, era ricordare come attraverso le riunioni più frequente della Tavola delle Associazioni si possa pervenire efficacemente ad un'organizzazione più partecipata e condivisa appieno, delle iniziative.

Per dare l'esempio di come calarsi nella posizione di "parte coinvolta" nei processi delle crisi belliche, la partecipante Sara Paglini pone una domanda, che poi dovrebbe indurre determinati

comportamenti e scelte utili, per quanto a volte difficili: “A che cosa ognuno di noi, e in particolar modo i potenti, i politici che sono “decision-makers”, può rinunciare in prima persona?”.

Marco Gervastri, senatore, ricorda che mese di Giugno 2023 ricorre il ventennale della fondazione dell’AAAdP e propone di organizzare un evento pubblico . A tal proposito Giulia Severi, senatrice, suggerisce che si potrebbero organizzare incontri formativi nelle scuole, per la ricorrenza di questo ventennale.

Sempre per il ventennale, Massimo Marottoli, senatore, suggerisce come si potrebbe offrire una formazione sulle reali cause economiche, spesso universali, delle guerre, come il conflitto armato, la guerra, sia una “ emergenza” costante e continua del potere economico e di dominio.

Vengono proposte varie ulteriori idee anche da Giulia Severi, Antonella Cappè e Luca Marzario in merito a possibili contenuti e ospiti/relatori da invitare in occasione del ventennale dalla fondazione dell’Accademia Apuana della Pace, si approfondirà meglio nella Tavola delle Associazioni e nel Senato.

Roberto Faina, circolo Arci 31 settembre, prende la parola proponendo un comunicato dell’Accademia che metta soprattutto in luce la disparità esistente in merito alla guerra, da una parte nella popolazione italiana in generale, e dall’altra nell’amministrazione politica nazionale. A titolo di valutazione e sentire personale, comunica come sia rimasto particolarmente colpito dalla profondità e saggezza degli oratori partecipanti alle due manifestazioni nazionali per la Pace del 2022. A contatto con rappresentanti delle tante associazioni partecipanti alla manifestazione di Novembre, Roberto dice di essersi indubbiamente sempre sentito “a casa”. Auspica che l’Accademia Apuana della Pace si pronunci con un comunicato ufficiale prima della fine dell’anno.

Almo Puntoni, Caritas, prende la parola ricordando come in questo mese ricorrono 50 anni dalla promulgazione della prima legge sulla Obiezione di Coscienza e cita la sua esperienza personale di servizio civile, assieme a Gino Buratti, a Massa.

L’assemblea fa propria la proposta di riunire periodicamente la Tavola delle Associazioni e si individua già un primo incontro, il 17 gennaio 2023, per programmare iniziative da fare a fine febbraio, allo scadere dell’anno di guerra, e proporre i nuovi membri del Senato. La Tavola delle associazioni verrà convocata direttamente dalla portavoce scrivendo ai presidenti delle associazioni .

Si passa al terzo punto dell’odg: la revisione del Senato: sono dimissionari Antonella Cappè, portavoce (per scadenza biennale) e i senatori (per scadenza biennale cui si associano impegni personali importanti) Massimo Marottoli (Chiesa valdese Metodista) Giulia Severi (Casa Betania) Marco Geriatri (Azione cattolica) . Antonella Cappè si propone per un rinnovo del proprio incarico come portavoce ancora solo per un altro ulteriore anno. Per quanto riguarda la Chiesa Valdese Metodista, viene proposto Gianluca Maggiani, e per Casa Betania viene proposta Ivonne Tonarelli.

L’assemblea approva le sostituzioni e il rinnovo della portavoce.

Per altre sostituzioni, si rimanda alla proposta della Tavola delle Associazioni.

La portavoce ricorda la necessità di rinnovare l’iscrizione ad Accademia, quota individuale : 5 euro, quota per le associazioni : 30 euro. Si raccolgono già in assemblea, alcune iscrizioni, che comunque possono essere fatte anche con bonifico.

L’assemblea si chiude attorno alle ore 19, 15

Al momento della compilazione di questo verbale, tristemente prendiamo atto di dover sostituire la nostra Stella Buratti, senatrice, che ci ha lasciato.

9 dicembre 2023

